

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 15 del 15/04/2019

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2019-2020.

IL PRESIDENTE

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2015, n. 19, con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12 in data 08.02.2016 con il quale è stato nominato Presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore l'Arch. Adriano Fontaneto con decorrenza 08.02.2016 e sino a scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 7 della LR 19/2009;

Visto quanto disposto dall'art. 14, comma 2, della L.R. 19/2009 e s.m.i. in merito alle funzioni conferite dalla legge al Presidente;

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 28/7/2008 n° 23, in merito alle attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa, e dall'art. 17 della medesima L.R. 23/2008, in merito alle attribuzioni dei dirigenti;

Premesso che:

1. l'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
2. l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che gli Organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
3. l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 (legge Madia), prevede che le Amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le Linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del D. Lgs. n. 165/2001. Nell'ambito del piano, le Amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione

del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

4. in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. prevede che, in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

Visto il D.M. 8 maggio 2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”.

Rammentato che tali Linee di indirizzo individuano come centrali nella definizione di tale fabbisogno i criteri di “performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini”;

Visto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Preso atto che l'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. è Ente strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte;

Dato atto che alla data del 1/10/2018 risultano in servizio presso l'Ente n. 43 dipendenti a tempo indeterminato così ripartiti e che n. 1 posto risulta essere quello destinato alla copertura di quanto previsto dalla L. 68/99:

[illegible]

B1	Esecutore Tecnico	100%	B7
B3	Esecutore Tecnico Professionale	100%	B7
B3	Esecutore Tecnico Professionale	100%	B7
B3	Esecutore Tecnico Professionale	100%	B7
C1	Istruttore Amministrativo	100%	C3
C1	Istruttore Amministrativo	100%	Posto da riservare alle categorie protette di cui alla L. 68/99
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C2
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Guardiaparco Agente di Vigilanza	100%	C5
C1	Istruttore Amministrativo	100%	C5
C1	Istruttore Tecnico	100%	C5
D1	Funzionario Amministrativo	100%	D3
D1	Guardiaparco - Funzionario Settore Vigilanza	100%	D3
D1	Guardiaparco - Funzionario Settore Vigilanza	100%	D5
D1	Funzionario Tecnico	100%	D4
D1	Funzionario Tecnico	100%	D4
D1	Guardiaparco - Funzionario Responsabile Settore Vigilanza	100%	D5
D1	Guardiaparco - Funzionario Responsabile Settore Vigilanza	100%	D5
D1	Funzionario Tecnico	100%	D6

D1	Funzionario Tecnico	100%	D6
D3	Funzionario Tecnico	100%	D5
D3	Funzionario Tecnico	100%	D6
D1	Funzionario Amministrativo	100%	D6
D1	Funzionario Amministrativo	100%	D6
D1	Guardiaparco - Funzionario Responsabile Settore Vigilanza	100%	D6
D1	Guardiaparco - Funzionario Responsabile Settore Vigilanza	100%	D6
Dir	Dirigente	100%	-
Dir	Direttore	100%	-

Preso atto di come il ritardo nella piena attuazione della dotazione organica storica, sommato all'assenza di previsioni assunzionali negli anni passati dettati da normative sempre più stringenti, unite alle previsioni di maggiori competenze richieste all'Ente evidenziano una situazione di forte sofferenza con particolare riferimento ad alcune categorie e profili professionali, che portano a prendere atto dell'assoluta necessità e urgenza nell'attuazione del presente Piano;

Considerato inoltre come la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., eserciti nei confronti degli Enti gestori di Aree protette attività di indirizzo, coordinamento e verifica;

Preso inoltre atto come, ai sensi dell'art. 19, comma 4 L.R. n. 19/2009 e s.m.i., sia la Giunta regionale a definire le dotazioni organiche degli Enti di gestione;

Preso atto che con D.G.R. n. 33-7927 del 23/11/2018 "Art. 19, comma 4 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): indirizzi agli Enti di gestione delle aree naturali protette per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2018/2020 ai sensi del D.lgs 165/2001 s.m.i. e del DM 8 maggio 2018" sono stati forniti agli Enti di gestione delle Aree naturali protette indirizzi finalizzati alla redazione e all'approvazione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale;

Dato atto che prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale l'Ente ha proceduto alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente come indicato nel Piano allegato al presente atto;

Dato altresì atto che non si rilevano situazioni di sovrannumero né si rilevano eccedenze di personale, sia in relazione alle esigenze funzionali che alla situazione finanziaria ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Rilevato che l'art.16, comma 1, lettera a-bis del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali apicali "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti, anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale";

Vista la necessità di improntare il Piano Triennale del Fabbisogno del personale ai criteri di “performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini”;

Richiamati i compiti che la legge regionale istitutiva affida all’Ente;

Richiamato l’art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del “pareggio di bilancio”;

Preso inoltre atto che la Regione Piemonte, nel dare indirizzi per la predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale, ha coerentemente stabilito “ (...) i Piani triennali dei fabbisogni per il triennio 2018-2020 degli Enti di gestione delle Aree naturali protette, nell'intento di sortire un maggior riequilibrio delle risorse umane all'interno delle strutture degli Enti, nel rispetto del personale in servizio, devono essere coerenti nel loro insieme con il criterio dell'invarianza della spesa storica consolidata, rappresentata a livello di Sistema dallo stanziamento sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2018–2020 approvato con la legge regionale 5 aprile 2018, n. 4”.

Preso inoltre atto che attualmente la spesa storica del personale dell’Ente alla data dell’1/10/2018, complessivamente di n. 44 unità (di varie categorie e comprensiva del posto da destinare all’assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99) a tempo indeterminato, è riconducibile alle assegnazioni riconosciute dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte, per l’anno 2018, alla somma complessiva di €. 2.306.900,00;

Preso infine atto come la nota attuativa del Settore Biodiversità e Aree naturali (prot. n. 13.180.40/TRASF/4/2018° del 18/12/2018), ai sensi della D.D. n. 473/A1601A del 12/12/2018, fissi la spesa massima riconosciuta all’Ente nell’ambito dello stanziamento dell’anno 2018 sul capitolo 169754 del Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 della Regione Piemonte, per l’individuazione del budget assunzionale, pari a €. 2.306.900,00;

Considerato che a seguito di quanto sopra enunciato la vigente normativa prevede che si possa procedere ad assunzioni di personale;

Considerato che per gli anni 2019 – 2021, secondo la normativa pensionistica vigente, si prevede (in base a quanto agli atti presso l’Ente) la cessazione di:

n. 1 dipendente Dirigente (Direttore);

n. 1 dipendente di cat. B;

n. 1 dipendente di cat. C;

n. 1 dipendente di cat. D;

Rilevato che l’art.16, comma1, lettera a-bis del d.lgs. 165/2001 dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali apicali “propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell’ufficio cui sono preposti, anche al fine dell’elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale”;

Visto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 dell’Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, allegato alla presente, nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, la correlata modifica di dotazione organica e il prospetto di sintesi delle azioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato (anche con contratto di somministrazione);

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni locali del 21.05.2018 e rilevato che l’approvazione del fabbisogno triennale di personale dell’Ente non rientra fra le materie di informazione, concertazione e contrattazione con le OO.SS., ma che, comunque del presente piano relativo al Fabbisogno triennale del personale

2018-2020 dell'Ente, è stata data preventiva informazione alle OO.SS. tramite trasmissione della bozza del Piano dei fabbisogni nelle giornate di Giovedì 11 e Venerdì 12 Aprile u.s. e che il presente atto verrà trasmesso alle medesime;

Ritenuto di approvare la proposta allegata di dotazione organica dell'Ente e rilevato che i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, risultano sufficienti al funzionamento della struttura ed al conseguimento delle performance organizzative;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Ritenuto pertanto opportuno approvare ed adottare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale dell'Ente (P.T.F.P.) 2018-2020, allegato alla presente;

Ritenuto di provvedere in merito;

DECRETA

- 1) Di approvare il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2018-2020 dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, allegato alla presente, nel quale sono analiticamente dettagliate le azioni da realizzare nel prossimo triennio, la correlata modifica di dotazione organica e il prospetto di sintesi delle azioni di reclutamento del personale a tempo indeterminato e determinato (anche con contratto di somministrazione);
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato con decreto del Presidente in considerazione dell'urgenza di trasmetterlo in via immediata alla Regione Piemonte per i provvedimenti di propria competenza che dovranno essere adottati entro la fine del corrente mese per cui lo stesso sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio nella sua prima seduta utile.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte per gli opportuni adempimenti di competenza;
- 4) Di trasmettere inoltre il presente provvedimento alla R.S.U. e alle OO.SS;
- 5) Di provvedere infine alle trasmissioni e alle comunicazioni del P.T.F.P. previste dalla norma per tramite del Settore amministrativo (Sistema Informatico SICO e Amministrazione trasparente).

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica

IL DIRETTORE
Firmato digitalmente
(Dott. Benedetto Franchina)

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
(Arch. Adriano Fontaneto)